

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

Provincia di PADOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

RIZZI DOTT.SSA ELEONORA

Comune di CASALE DI SCODOSIA

Revisore unico

Verbale n. 06 del 06/07/2015

Oggetto: PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Casale di Scodosia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale di Scodosia, li 06/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rizzi dott.ssa Eleonora



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rizzi Eleonora, premesso che l'organo di revisione

- è stato sorteggiato dal Prefetto di Padova in data 28/10/2014, come previsto dall'art.05 del Decreto del Ministro dell'Interno del 15 febbraio 2012 n.23, pubblicato nella G.U. n.67 del 20 marzo 2012, per il triennio 2015-2017;
- è stato nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 29/11/2014 per il triennio 2015-2017;

Il revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ☐ ricevuto in data 02/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 02/07/2015 con delibera n. 85 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di approvazione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di approvazione delle aliquote base dell'I.M.U.;
 - la delibera di approvazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - proposta di delibera del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 02/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.939.645,19	2.141.759,75	3.054.996,57

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	2.314.250,00	Titolo I: Spese correnti	2.860.160,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	362.200,00	Titolo II: Spese in conto capitale	912.624,77
Titolo III: Entrate extratributarie	533.870,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	658.740,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	690.140,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.250.000,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.250.000,00		
Totale	5.519.060,00	Totale	5.712.924,77
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale	178.574,77		
F.do pluriennale vincolato per spese correnti	15.290,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
Totale complessivo entrate	5.712.924,77	Totale complessivo spese	5.712.924,77

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV) + f.do plurienn vinc	+	4.062.924,77
spese finali (titoli I e II)	-	3.772.784,77
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	290.140,00

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.602.274,43	2.620.581,57	2.329.540,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.022.100,00	849.407,21	702.300,00
Entrate titolo II	581.108,18	336.039,28	362.200,00
Entrate titolo III	486.272,79	474.824,99	533.870,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.669.655,40	3.431.446,84	3.226.610,00
Spese titolo I (B)	3.015.273,71	2.645.411,73	2.860.160,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	293.636,46	272.341,07	290.140,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	360.745,23	513.693,04	76.310,00
Onere avanzo di amministrazione approvato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	75.310,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (Concess loculi cimiteriali)			75.310,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	-323.300,00		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	37.445,23	513.693,04	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	192.160,02	101.099,81	837.314,77
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	192.160,02	101.099,81	837.314,77
Spese titolo II (N)	169.160,02	187.238,35	912.624,77
Differenza di parte capitale (P=M-N)	23.000,00	-86.138,54	-75.310,00

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	0,00
contributo per permesso di costruire	0,00
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	0,00
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	0,00
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

La differenza positiva è così destinata:

	6	0,00
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)		0,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)		0,00
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)		0,00
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)		0,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)		75.310,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).		0,00
Totale avanzo di parte corrente		75.310,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	210.660,00	210.660,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	148.740,00	148.740,00
Per contributi in c/capitale da altri enti settore Pubblico	10.000,00	10.000,00
Per contributi straordinari	340.000,00	340.000,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	5.000,00	2.500
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	150.000,00	150.000,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	864.400,00	861.900,00

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	45.050,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	76.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	5.000,00
Altre (contr reg gest funz fond associate + contr Fon da Cvs Spa)	34.000,00
Totale entrate	160.050,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	8.100,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (spese liti ed arbitraggi, spese recup evas tributaria, spese progetti straordinari di parte corrente, contrib straord, finanz opere in c/capitale)	161.130,00
Totale spese	169.230,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-9.180,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		120.000
- avanzo del bilancio corrente		-
- alienazione di beni		-
- contributo permesso di costruire		208.575
- altre risorse		75.310
Totale mezzi propri		403.885
Mezzi di terzi		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi comunitari		-
- contributi statali		340.000
- contributi regionali		98.740
- contributi da altri enti		10.000
- altri mezzi di terzi		60.000
Totale mezzi di terzi		608.740
TOTALE RISORSE		912.625

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE**Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.309.250,00	2.314.250,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	703.200,00	703.200,00
Entrate titolo II	303.010,00	303.010,00
Entrate titolo III	417.370,00	372.400,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.029.630,00	2.989.660,00
Spese titolo I (B)	2.894.200,00	2.886.240,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	135.430,00	103.420,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	1.666.000,00	660.000,00
Entrate titolo V **	0,00	1.025.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.666.000,00	1.685.000,00
Spese titolo II (N)	1.666.000,00	1.685.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014, in particolare con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 13/10/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 113 del 29/12/2014, modificata con atto n. 27 del 31/03/2015, ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. In data 29/12/2014 con atto n.112 la Giunta Comunale ha provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art.16 della Legge 183 del 12/11/2011.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, sulla base degli obiettivi fissati dal Ministero con Decreto 78/2015 art.1, e precisamente:

- 1) Per l'anno 2015 Euro 300.710,00;
- 2) Per gli anni 2016-2018 Euro 323.347,00.

Tali obiettivi sono decurtati dell'importo iscritto in bilancio per il fondo crediti di dubbia esigibilità, e precisamente:

- 1) Per l'anno 2015 il fondo ammonta ad euro 21.000,00;
- 2) Per l'anno 2016 il fondo ammonta ad euro 24.000,00;
- 3) Per l'anno 2017 il fondo ammonta ad euro 25.000,00.

Dal prospetto gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	€ 373.910,00	€ 279.710,00	€ 94.200,00
2016	€ 344.697,00	€ 299.347,00	€ 45.350,00
2017	€ 340.670,00	€ 298.347,00	€ 42.323,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica delle riscossioni e dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.240.400,00	888.400,00	870.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	100,00	10.000,00
I.C.I. recupero evasione	46.593,42	55.000,00	35.000,00
TASI	385.400,00	385.400,00	399.700,00
TASI recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	270.000,00	280.000,00	280.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	6.668,45	1.100,00	700,00
Totale categoria I	1.580.161,87	1.606.500,00	1.611.900,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00
TA RES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione rifiuti	12,56	50,00	50,00
Totale categoria II	13	50	50
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.022.100,00	777.200,00	702.300,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	1.022.100,00	777.200,00	702.300,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 870.000,00, con una variazione di:
- euro 370.400,00 in diminuzione rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013, derivante dalla iscrizione in bilancio dell'IMU al lordo della quota di finanziamento del fondo di solidarietà comunale di spettanza dell'ente;
- euro 1.600,00 in aumento rispetto alla somma per Imu nella previsione definitiva del bilancio 2014, iscritta in bilancio al netto della quota di finanziamento del fondo di solidarietà comunale di spettanza dell'ente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 45.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Nella spesa è prevista la somma di euro 8.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente, in attuazione del regolamento approvato con delibera n. 27 del 20/12/2007, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015, stabilita con delibera n. 45 del 29/11/2014, nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,7 % con nessuna soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 280.000,00 tenendo conto delle simulazioni di calcolo effettuate con portale federalismo fiscale del Ministero.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto, per euro 702.300,00, nella misura di quanto comunicato dal Ministero degli Interni.

TARI

L'ente ha provveduto ad esternalizzare il servizio al competente consorzio obbligatorio di Bacino. I corrispettivi sono riscossi dal soggetto affidatario del servizio.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 399.700,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, confermano le aliquote fissate nel 2014.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	46.593,42	55.100,00	118,26%	45.000,00	81,67%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	12,56	50,00	398,09%	50,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	46.605,98	55.150,00	118,33%	45.050,00	81,69%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 210.660,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risultante dal bilancio di previsione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	96.000,00	175.190,00	54,80%	55,40%
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri servizi	1.500,00	1.500,00	100,00%	100,00%
Totale	97.600,00	176.690,00	55,18%	55,81%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 84 del 02/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,18 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 5.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 83 del 02/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 2.500,00, in particolare all'intervento 1080103 – capitolo 14150 “ Prestazione di servizi per manutenzione ordinaria strade comunali e segnaletica”

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
1.407,53	4.720,60	5.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.000,00, pari al 60% di quanto previsto.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente con delibera di Giunta n. 122 del 29/12/2014, ha assegnato il servizio di accertamento e riscossione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per l'anno 2015. Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 16.500,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	762.581,06	727.859,32	701.260,00	-26.599,32	-3,65%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	97.771,48	74.765,55	149.050,00	74.284,45	99,36%
03 - Prestazioni di servizi	1.141.048,91	1.128.257,01	1.232.320,00	104.062,99	9,22%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	790.777,88	518.599,87	535.710,00	17.110,13	3,30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	131.666,95	102.462,03	84.720,00	-17.742,03	-17,32%
07 - Imposte e tasse	86.270,98	78.167,95	98.000,00	19.832,05	25,37%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.156,45	15.300,00	8.100,00	-7.200,00	-47,06%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	21.000,00	21.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00%
Totale spese correnti	3.015.273,71	2.645.411,73	2.860.160,00	214.748,27	1,16

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 701.260,00 riferita a n. 18 dipendenti di ruolo, a quota parte della spesa per il segretario comunale in convenzione con altri enti comunali, all'acquisto di voucher ed all'utilizzo di lavoratori socialmente utili, e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 42.892,00, pari al 6,12% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

L'ente avendo deciso di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno ha adottato ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001, aggiunto dall'art.22 della Legge 18/6/2009, n.69, le necessarie misure di congelamento dei posti, fermi restano i conseguenti processi di rideterminazione delle dotazioni organiche, di riallocazione e di mobilità del personale.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2011	811.135,96
2012	774.158,78
2013	762.581,06
media	782.625,27

Si evidenzia che per l'anno 2011 la spesa totale sostenuta dall'ente per il personale di propria dipendenza e per la quota parte di spesa per il personale dell'Unione dei comuni della Sculdascia risulta di complessivi euro 811.135,96

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Spesa intervento 01	762.581,06	727.859,32	701.260,00
Spese incluse nell'int.03	2.200,00	6.458,89	35.080,00
Irap	47.593,43	42.059,53	46.000,00
Altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	812.374,49	776.377,74	782.340,00
Spese escluse	129.333,72	146.887,20	153.202,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	683.040,77	629.490,54	629.138,00
Spese correnti	3.015.273,71	2.645.411,73	2.860.160,00
Incidenza % su spese correnti	22,65%	23,80%	22,00%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 20.000,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012, pari ad euro 785.450,00:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015, in quanto risulta assente. In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso per euro 8.100,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. L'ente prudenzialmente negli esercizi precedenti ha sempre accertato per cassa, pertanto tale comportamento non permette di effettuare alcun conteggio per l'individuazione della % del riscosso sull'accertato.

Da valutazioni e dati extra contabili, il fondo crediti di dubbia esigibilità, è così stato calcolato:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota 2015 prevista	Quota 2016 prevista	Quota 2017 prevista
Sanzioni codice strada	60%	3.000	3.000	3.000	3.000
Recupero evasione tributaria	40%	18.000	18.000	21.000	22.000

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,05 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 912.624,77, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 0,00 così distinto:

Investimenti con indebitamento

	importo
apertura di credito	0,00
assunzione mutui	0,00
assunzione mutui flessibili	0,00
prestito obbligazionario	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00
leasing	0,00
premio da introdurre al momento di perfez.di operazioni derivate	0,00
Totale	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Per l'anno 2015, l'Ente non ha previsto nessuna spesa per acquisto di mobili ed arredi.

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

Per l'anno 2015, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi: servizio assistenza sociale/domiciliare e il servizio per funzionamento e manutenzione aree verdi.

INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	3.669.655,40
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	366.965,54
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	84.720,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	282.245,54
Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	3.669.655,40
Anticipazione di cassa		Euro	400.000,00
Percentuale			10,90%

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	84.720,00	82.150,00	79.580,00
entrate correnti penultimo anno prec.	3.669.665,40	3.431.445,84	3.404.184,77
% su entrate correnti	2,31%	2,39%	2,34%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.894.852,00	2.627.253,00	2.010.316,00	1.732.833,00	1.442.693,00	1.307.263,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.025.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-267.599,00	-255.665,00	-272.341,00	-290.140,00	-135.430,00	-103.420,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-361.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	-5.142,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.627.253,00	2.010.316,00	1.732.833,00	1.442.693,00	1.307.263,00	2.228.843,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;

- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I		2.314.250,00	2.309.250,00	2.314.250,00	6.937.750,00
Titolo II		362.200,00	303.010,00	303.010,00	968.220,00
Titolo III		533.870,00	417.370,00	372.400,00	1.323.640,00
Titolo IV		658.740,00	1.666.000,00	660.000,00	2.984.740,00
Titolo V		400.000,00	400.000,00	1.425.000,00	2.225.000,00
Somma		4.269.060,00	5.095.630,00	5.074.660,00	14.439.350,00
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. Vincolato per spesa corrente		15.290,00			
Fondo plurienn. Vincolato per spesa conto capitale		178.574,77			
Totale		4.462.924,77	5.095.630,00	5.074.660,00	14.439.360,00

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.860.160,00	2.894.200,00	2.886.240,00	8.640.600,00
Titolo II	912.624,77	1.666.000,00	1.685.000,00	4.263.624,77
Titolo III	690.140,00	535.430,00	503.420,00	1.728.990,00
Somma	4.462.924,77	5.095.630,00	5.074.660,00	14.633.214,77
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.462.924,77	5.095.630,00	5.074.660,00	14.633.214,77

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	701.260,00	784.260,00	11,84%	784.260,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	149.050,00	141.050,00	-5,37%	141.050,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	1.232.320,00	1.190.930,00	-3,36%	1.183.540,00	-0,62%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	535.710,00	532.710,00	-0,56%	533.710,00	0,19%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	84.720,00	82.150,00	-3,03%	79.580,00	-3,13%
07 - Imposte e tasse	98.000,00	106.000,00	8,16%	106.000,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.100,00	8.100,00	0,00%	8.100,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	21.000,00	24.000,00	14,29%	25.000,00	4,17%
11 - Fondo di riserva	30.000,00	25.000,00	-16,67%	25.000,00	0,00%
Totale spese correnti	2.860.160,00	2.894.200,00	1,19%	2.886.240,00	-0,28%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	0,00	265.000,00	0,00	265.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	340.000,00	745.000,00	0,00	1.085.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	158.740,00	496.000,00	500.000,00	1.154.740,00
Trasferimenti da altri soggetti	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale	658.740,00	1.666.000,00	660.000,00	2.984.740,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	1.025.000,00	1.025.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400.000,00	400.000,00	1.425.000,00	2.225.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	1.068.740,00	2.066.000,00	2.085.000,00	6.209.740,00

Finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 1.025.000,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	15.290,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	178.574,77	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.314.250,00	2.309.250,00	2.314.250,00
2	Trasferimenti correnti	362.200,00	303.010,00	303.010,00
3	Entrate extratributarie	533.870,00	417.370,00	372.400,00
4	Entrate in conto capitale	658.740,00	1.666.000,00	660.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	1.025.000,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
TOTALE TITOLI		5.519.060,00	6.345.630,00	6.324.660,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.712.924,77	6.345.630,00	6.324.660,00

Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.860.160,00	2.894.200,00
		di cui già impegnato*	15.290,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	912.624,77	1.666.000,00
		di cui già impegnato*	217.624,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	290.140,00	135.430,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.250.000,00	1.250.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	5.712.924,77	6.345.630,00
		di cui già impegnato*	232.914,77	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	5.712.924,77	6.345.630,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

